

ADNK (ECO) - 23/09/2010 - 16.56.00

AGRONOMI: PRESTO TESTO RIFORMA PROFESSIONI IN PARLAMENTO (2)

ZCZC ADN0858 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: PRESTO TESTO RIFORMA PROFESSIONI IN PARLAMENTO (2) = (Adnkronos/Labitalia) - Un percorso a cui sono interessati anche gli industriali. "Sulle professioni -ha sottolineato Aldo Bonomi, vicepresidente di Confindustria, intervenuto al dibattito- siamo rimasti al Medioevo: si deve intervenire per superare questa situazione che risale al 1939, e cercare così di essere più competitivi. Bisogna creare uno 'steccato' esterno regolato dallo Stato all'interno del quale anche per le professioni valgano le competenze, le capacità". Parole, quelle di Bonomi, che hanno subito trovato la risposta di Giovanni Rolando, presidente del Consiglio dell'ordine nazionale degli ingegneri, che, pur dicendosi soddisfatto per "l'apertura di un confronto con Confindustria", ha sottolineato: "Sì alla competitività, ma con regole precise. Noi -ha ricordato Rolando- siamo garanti dell'interesse pubblico, mentre Confindustria fa gli interessi degli associati, e questa è una differenza". Rolando ha quindi ricordato che "i redditi medi degli ingegneri negli ultimi anni sono calati del 10% e noi, tra le altre cose, chiediamo di avere minimo garantito dignitoso". (segue) (Lab/Opr/Adnkronos) 23-SET-10 16:55 NNNN

ADNK (ECO) - 23/09/2010 - 17.00.00

AGRONOMI: PRESTO TESTO RIFORMA PROFESSIONI IN PARLAMENTO (3)

ZCZC ADN0868 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: PRESTO TESTO RIFORMA PROFESSIONI IN PARLAMENTO (3) = (Adnkronos/Labitalia) - A 'battere' sulla questione della concorrenza e della qualità nel mercato delle professioni è stato Giuseppe Jogna, presidente del Collegio nazionale dei periti industriali. "Oggi -ha detto- in questo mercato si muovono delle vere iene, e questo avviene perché non ci sono regole. Questo porta al risultato che 'passa' tutto, va avanti il prodotto meno buono, realizzato da chi non ha le competenze professionali per farlo. Ecco -ha sottolineato Jogna- perché chiediamo delle tariffe che siano legate a degli standard di qualità, che diano un freno ai bandi di gara al massimo ribasso che mettono a rischio anche la salute pubblica". E a ricordare che quello della mancanza di concorrenza nell'ambito delle professioni è un falso problema è intervenuto Andrea Bonechi, consigliere delegato per le professioni del Cndcec (Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili). "Come si fa a dire che manca la concorrenza -ha sottolineato- se possiamo contare nel Paese su 110 commercialisti e 220.000 avvocati. Ed è anche ora di finirla col dire che ci sono barriere all'entrata nelle professioni". (Lab/Opr/Adnkronos) 23-SET-10 16:59 NNNN

ADNK (ECO) - 23/09/2010 - 16.10.00

AGRONOMI: SISTI, PER RIFORMA PROFESSIONI SERVONO REGOLE, LEGALITA' E TRASPARENZA

ZCZC ADN0765 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: SISTI, PER RIFORMA PROFESSIONI SERVONO REGOLE, LEGALITA' E TRASPARENZA = Reggio Emilia, 23 set. -

(Adnkronos/Labitalia) - "Di fronte al cambiamento del valore delle professioni servono regole, legalita' e trasparenza. Solo cosi' la riforma potra' ridare una dignita' come categoria sociale per il riconoscimento della professione intellettuale. Uno strumento che deve riconoscere il principio di sussidiarieta' dei professionisti nei confronti della pubblica amministrazione e soprattutto nell'interesse dei cittadini. E' necessario, quindi, rivendicare l'italianita' delle professioni e della riforma senza guardare con favore ai disastri tipici, invece, di altri paesi vicini". Così' Andrea Sisti, presidente del Conaf (Consiglio dell'ordine nazionale dei dottori agronomi e forestali), ha spiegato il suo punto di vista sulla riforma delle professioni, che e' stata oggi al centro di una tavola rotonda, tenutasi a Reggio Emilia nel corso della seconda giornata del 13° congresso dei dottori agronomi e forestali. "La riforma -ha spiegato Sisti- per arrivare a rappresentare un sistema professionale vincente in Europa deve basarsi sull'innalzamento delle competenze dei giovani attraverso la formazione, e sul principio di sussidiarieta' dei professionisti nei confronti dei cittadini e della pubblica amministrazione. Quella della riforma e' un'occasione storica, da non perdere e alla quale il mondo delle professioni tecniche si e' presentato unito la consegna di un documento condiviso". "E' un documento -ha proseguito- che raccoglie le esperienze della nostra categoria, che sono quelle comuni alle altre categorie, e che si basa sull'esperienza del nostro percorso legislativo, con una legge molto recente datata 1992. E proprio dalla legge sono state tratte alcune esperienze come la regionalizzazione della rappresentanza professionale, la professione svolta all'interno della pubblica amministrazione, ma anche il rapporto di dipendenza di un professionista". (segue)

(Lab/Opr/Adnkronos) 23-SET-10 16:10 NNNN

ADNK (ECO) - 23/09/2010 - 16.14.00

AGRONOMI: BONOMI, URGENTE RIFORMA PROFESSIONI, DEVE ESSERE NUOVA RIVOLUZIONE

ZCZC ADN0771 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: BONOMI, URGENTE RIFORMA PROFESSIONI, DEVE ESSERE NUOVA RIVOLUZIONE = Reggio Emilia, 23 set. -

(Adnkronos/Labitalia) - "Sulle professioni siamo ancora fermi alla legge del 1939 e quindi riteniamo assolutamente urgente questa riforma, che sia in grado di mettere l'Italia in un contesto molto piu' competitivo e possa quindi permettere al Paese di uscire da questa situazione, che ci vede ancora purtroppo arretrati rispetto agli altri. L'Italia e' come una candela che si sta spegnendo e noi riteniamo che, anche con questa riforma, si possa permettere al Paese di essere piu' competitivi sul mercato globale". Lo afferma Aldo Bonomi, vicepresidente di Confindustria, intervistato da LABITALIA a margine della tavola rotonda sulla riforma delle professioni tenutasi oggi a Reggio Emilia, nel corso della seconda giornata del congresso nazionale dei dottori agronomi e forestali. Bonomi fa capire che gli imprenditori su questo tema non vogliono restare a guardare. "Gli imprenditori -spiega- non vogliono essere dei giudici ma partecipare a questa nuova 'rivoluzione', perche' di questo si parla, di una nuova rivoluzione soprattutto rispetto a quello che riguarda le

professioni". E alla domanda se gli imprenditori saranno al fianco dei professionisti in questo percorso, Bonomi dice chiaro: "Diciamo che siamo a fianco dei professionisti se vogliono fare la riforma, se invece i professionisti non lo vogliono fare chiaramente ci troveranno come avversari". (Lab/Opr/Adnkronos) 23-SET-10 16:14 NNNN

ADNK (ECO) - 23/09/2010 - 16.17.00

AGRONOMI: SISTI, PER RIFORMA PROFESSIONI SERVONO REGOLE, LEGALITA' E TRASPARENZA (2)

ZCZC ADN0781 3 ECO 0 ADN ECO NAZ AGRONOMI: SISTI, PER RIFORMA PROFESSIONI SERVONO REGOLE, LEGALITA' E TRASPARENZA (2) = (Adnkronos/Labitalia) - Del resto, ha continuato Sisti, "la professione e' un esercizio di un sapere e di un'attivita' dell'intelletto che si puo' svolgere sia in maniera autonoma che dipendente, dove il rispetto della deontologia e del valore etico sono valori fondamentali". "Il documento, in questo senso, rappresenta -ha sottolineato- una base di partenza. In una societa' che e' cambiata, nell'ambito delle professioni tecniche in maniera molto veloce, occorre avere non solo l'aggiornamento continuo -ha spiegato il presidente degli agronomi- ma anche delle basi che sono diverse da quelle degli anni '50 e '60, dove il solo fatto di essere diplomati significava essere un punto di riferimento per la societa'". Sisti ha guardato quindi alle nuove generazioni di professionisti. "Il confronto -ha spiegato- su questo punto deve rispettare il futuro dei giovani. Un futuro dove l'autoapprendimento non piu' e' sufficiente per formare un professionista e dove la base scientifica diventa elemento fondamentale. La riforma, quindi, dovra' dare maggiore attenzione ai giovani ponendo fine all'incremento della precarizzazione, attraverso la formazione in ingresso e la formazione permanente, in grado di accompagnare il professionista nel suo percorso di vita". "L'apertura di un percorso condiviso da parte del ministro Alfano per la realizzazione della riforma -ha ricordato Sisti- ormai da troppo tempo attesa e' il segnale che c'e' spazio perche' le professioni con gli oltre due milioni di professionisti italiani, che rappresentano il 12% del Pil del Paese, tornino a rivestire un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico e sociale dell'Italia. Il percorso -ha concluso il leader del Conaf- e' ancora lungo ma gli agronomi italiani sono pronti ad assumersi la loro parte di responsabilita'. L'auspicio e' che il ministro Alfano sappia portare a termine il percorso con una proposta governativa al Parlamento".

(Lab/Opr/Adnkronos) 23-SET-10 16:17 NNNN